

VareseNews

“Passione, dedizione, capacità e determinazione: il lavoro prezioso delle ostetriche”

Pubblicato: Mercoledì 3 Gennaio 2024



Una lettera scritta con tutta la passione di chi fa un lavoro unico, fianco a fianco con chi sta per dare alla luce una nuova vita. L'ha scritta Chiara, un'ostetrica che lavora a Busto Arsizio e vuole ribadire l'importanza di quel presidio ospedaliero, il lavoro delle dipendenti e il ruolo fondamentale degli operatori, dei medici e delle mamme

Gentile VareseNews,

ho avuto modo di leggere il vostro articolo del giorno 01/01/2024 in cui avete presentato l'operato dell'ASST Sette Laghi. Le scrivo in quanto ostetrica formata presso l'Università degli Studi dell'Insubria e specializzata all'Università degli Studi di Milano che vorrebbe portare a conoscenza anche gli altri Punti Nascita della provincia di Varese, come il Presidio di Busto Arsizio dove lavoro, che contribuiscono all'evento nascita con la stessa passione, dedizione, capacità e determinazione, ma di cui a volte si dimentica l'esistenza. Come me tante professioniste ostetriche e tanti medici e altre figure professionali presenti nel nostro dipartimento materno-infantile hanno compiuto studi e tirocini, ma anche esperienze lavorative all'Ospedale del Ponte che ci hanno permesso di acquisire le conoscenze e le competenze che ora applichiamo nella nostra realtà.

L'assistenza, sia nell'accompagnamento alla gravidanza sia al parto e al post partum/puerperio per donne e neonati, deve essere modulata nel rispetto della sua natura fisiologica, sapendo eventualmente cogliere e individuare la patologia da indirizzare a strutture adeguate. In tal senso la nostra équipe mira

a favorire il rispetto della gravidanza e dell'evento nascita come processi naturali, potenziando le competenze e l'autonomia della donna, tramite l'utilizzo di cure rispettose e interventi non invasivi durante la nascita ed evitando interventi assistenziali inappropriati rispetto all'evoluzione naturale del percorso, ma assicura anche standard di appropriatezza e sicurezza in caso di patologie o di emergenze. Presso la nostra struttura la donna viene accolta e accompagnata durante tutte le fasi della gravidanza, da quelle più iniziali fino alle delicate fasi di avvio dell'allattamento, nel rispetto della fisiologia e dei suoi desideri con la possibilità di gestire le diverse esigenze che emergono nei singoli casi. L'organizzazione dell'assistenza segue un'ottica olistica e di presa in carico della donna e della coppia nella sua globalità mirando all'umanizzazione del percorso nascita, ma si basa anche sull'identificazione di fattori di rischio per il precoce riconoscimento e il tempestivo trattamento delle condizioni patologiche.

L'OMS esprime bene la naturalità del percorso nascita che intendiamo noi raccomandando che *“l'assistenza al percorso nascita garantisca una mamma e un bambino in perfetta salute con il livello di cure più basso possibile compatibilmente con la sicurezza”*. Per quest'anno mi auguro che noi operatori coinvolti nell'evento nascita come attori secondari e non protagonisti sappiamo e vogliamo vegliare al mantenimento delle condizioni ottimali affinché madre e figlio possano prosperare, garantendo loro un'esperienza di nascita positiva. Ricordandoci che un bambino non lo fa nascere il dottore e nemmeno l'ostetrica, lo fa nascere la sua mamma.

Chiara, un'ostetrica

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it